

## OPERE IN MOSTRA / LIST OF WORKS

**Ritratto/Portrait 81, Monica Nonno, curatrice di programmi radiofonici/curator of radio broadcasts**, Firenze/Florence (Italy), 2009, 10'

**Ritratto/Portrait 82, Sheila Heti, scrittrice/writer**, Firenze/Florence (Italy), 2009, 10'

**Ritratto/Portrait 84, Deborah Eisenberg, scrittrice/writer**, Santa Maddalena Foundation (Donnini, Reggello, Firenze/Florence, Italy), 2009, 10'

**Ritratto/Portrait 86, Terry Tempest Williams, scrittrice e attivista/writer and activist**, Santa Maddalena Foundation (Donnini, Reggello, Firenze/Florence, Italy), 2011, 10'

**Ritratto/Portrait 94, Maaza Mengiste, scrittrice/writer**, New York University|Florence, Villa La Pietra (Firenze/Florence, Italy), 2013, 10'

**Ritratto/Portrait 95, Selma Dabbagh, scrittrice/writer**, Santa Maddalena Foundation (Donnini, Reggello, Firenze/Florence, Italy), 2014, 10'

**Ritratto/Portrait 97, Olga Tokarczuk, scrittrice/writer**, Santa Maddalena Foundation (Donnini, Reggello, Firenze/Florence, Italy), 2014, 10'

**Ritratto/Portrait 99, Livia Manera Sambuy, giornalista e scrittrice/journalist and writer**, Firenze/Florence (Italy), 2014, 10'

**Ritratto/Portrait 101, Eileen Myles, poetessa e scrittrice/poetess and writer**, New York University|Florence, Villa La Pietra (Firenze/Florence, Italy), 2014, 10'

**Ritratto/Portrait 103, Luciana Majoni, fotografa/photographer**, Firenze/Florence (Italy), 2015, 10'

**Ritratto/Portrait 107, Elif Batuman, scrittrice/writer**, Santa Maddalena Foundation (Donnini, Reggello, Firenze/Florence, Italy), 2015, 10'

**Ritratto/Portrait 117, Nayla Elamin, artista/artist**, Palazzo Strozzi, Firenze/Florence (Italy), 2016, 10'

**Ritratto/Portrait 120, Lorian Gentile Bergantini, ex modella per Coveri/former model for Coveri**, Firenze/Florence (Italy), 2016, 10'

**Camilla**, Firenze/Florence (Italy), 2016, 10' 51''



## Matilde Gagliardo ARTISTA / THE ARTIST

Nata a Palermo, vive e lavora a Firenze. Storica dell'arte del Rinascimento, ha scritto saggi sull'iconografia delle Sibille e delle Età del mondo. Ha prodotto, scritto e diretto documentari e video, filmando e montando numerose interviste a personaggi italiani e stranieri, video-ritratti, performance, spettacoli teatrali, un documentario su Antonio Pasqualino e l'Opera dei Pupi, il backstage e le registrazioni di trasmissioni radiofoniche, concerti, videoclip musicali, il backstage di due film di Roberto Andò e Paolo Virzì. Ha partecipato a svariati festival, fatto diverse mostre e vinto numerosi premi in Italia, Francia, Inghilterra, Australia, India, Indonesia, Nuova Zelanda e Stati Uniti.



Matilde Gagliardo was born in Palermo. She lives and works in Florence. A Renaissance art historian, she is the author of essays on the iconography of the Sybils and the Ages of the World. Over the last ten years she has produced documentaries and videos, shooting and editing interviews of foreign writers and significant people from Italy and abroad, video Portraits, art performances, theatre performances, a documentary on the Sicilian Puppets Theatre, backstage and recordings of broadcasting productions, concerts and musical video clips, and two backstage films of movies by Roberto Andò and Paolo Virzì. She has participated in numerous festivals, had various exhibitions and won many awards in Italy, France, England, Australia, India, Indonesia, New Zealand and United States.



## RITRATTI / PORTRAITS

Progetto, produzione, regia, riprese, montaggio di/Concept, production, direction, filming and editing by Matilde Gagliardo

I Ritratti, film 'silenziosi', sono stati realizzati dal 2005 in poi. Ai personaggi, i più svariati per mestiere ed età, Matilde Gagliardo chiede di posare per circa dieci minuti, senza parlare né agire. Passato il tempo registra i loro commenti. Sino ad ora ha prodotto centoventicinque Ritratti e la serie continua ad accrescersi.

The 'silent' film Portraits have been shot in real time from 2005 to date. Matilde Gagliardo asks people of different ages and professions, to pose for about ten minutes without speaking or acting. At the end she films their observations. Up to now she has produced one hundred and twenty-five Portraits, and the number continues to grow.



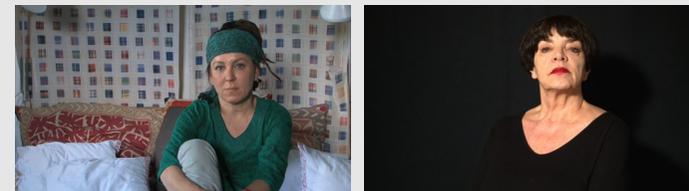
## I "ritratti viventi" di Matilde Gagliardo

[...] i ritratti di Matilde Gagliardo sembrano dei quadri che si muovono. [...] il dialogo serrato con l'altissima tradizione del ritratto rinascimentale e barocco sembra il vero sostrato delle sue opere: che si spingono fino a rendere concrete le estensioni temporali - chiamiamole così - che uno spettatore di oggi più o meno consciamente "presta" agli antichi ritratti che ammira nei musei - ma senza eccedere, senza trasformarli in film o in mute interviste televisive.

## The "Living Portraits" by Matilde Gagliardo

[...] the Portraits of Matilde Gagliardo look like moving paintings. [...] the close dialogue with the highest tradition of Renaissance and Baroque portraiture seems to be the real foundation of her work that pushes to make concrete the temporal extensions - shall we say - that today's spectator more or less consciously "lends" to the old portraits admired in museums - but without going beyond, without transforming them into film or into silent television interviews.

**Tomaso Montanari, La Repubblica**



## Immagini allo specchio

I ritratti della Gagliardo - vi si dedica da un decennio - sono ormai più di cento. Scrittori come Colm Tóibín, Emmanuel Carrère, Deborah Eisenberg, Dacia Maraini. Registi come Roberto Andò e Giuseppe Tornatore o musicisti come Stefano Bollani. Ma anche soggetti diversi per età o mestiere. In tutti Matilde Gagliardo ha cercato di coglierne l'essenza vitale, riprendendone espressione e sguardo secondo una tradizione di realismo figurativo che rimanda all'arte del passato.

## Mirror Images

The Portraits by Gagliardo - she has been working on them for a decade - there are over one hundred to date. Writers such as Emmanuel Carrère, Deborah Eisenberg, Dacia Maraini. Directors like Roberto Andò and Giuseppe Tornatore or musicians such as Stefano Bollani. But also different subjects in age and professions. In all of them Matilde Gagliardo has tried to capture their vital essence, filming expressions and the gaze, following a tradition that links to the art of the past.

**Maurizio Fratta, l'altrapagina**

## I Ritratti etici di Matilde Gagliardo

Diceva Chantal Akerman che quando sentiva qualcuno affermare "Che bel film! Non mi sono neanche accorto del tempo che passava", pensava: "Poveretto, ti hanno rubato il tuo tempo prezioso e non te ne sei neanche accorto". Agnès Varda, che dell'America ama molti aspetti, raccontava, però, di innervosirsi, quando parlando di cinema a San Francisco, sentiva usare l'espressione "entertainment". Giocando con le parole e i significati, alla sua maniera, affermava: *lo non voglio trattenerlo ("retenir") nessuno né organizzare trucchi per nascondere il tempo. Alla fine fare questo è immorale. Il tempo è la sostanza del cinema come della vita, la sua materia* (Lezione di cinema in occasione del conferimento del Sigillo della Pace-Firenze 2005). I ritratti di Matilde Gagliardo da questo punto di vista, sono decisamente e inusualmente esperienze di arte etica. Nel dilagare contemporaneo di immagini frettolosamente create e altrettanto frettolosamente consumate, nell'affollarsi di foto e film destinati ad un oblio rapidissimo e che nessuno pensa valga la pena di conservare, i ritratti di Matilde lavorano con e non contro il tempo. Dichiarano il punto di vista dell'artista che pone il soggetto al centro dell'immagine in modo classico e rinascimentale.

Non sono rubati, chi si fa ritrarre ne è ben cosciente e decide di farlo. Sono dunque "artificiali" pur nella loro assoluta naturalezza. Non sono casuali. Sono addirittura in posa, come i vecchi dagherrotipi che, per registrare l'immagine, avevano bisogno di lunghe sedute. Condividono con il cinema il rapporto spazio/tempo/movimento, perché i soggetti (sarebbe meglio dire i protagonisti?) dei ritratti, a volte impercettibilmente altre più nettamente, si muovono nel ritmo inarrestabile dei viventi che respirano, battono le palpebre, riequilibrano la postura. Non sono quadri, ma non per questo li diresti film, men che meno documentari. Inoltre si "inquadrano" in ambienti spesso di forte valenza narrativa, luoghi pubblici o stanze private con arredi, quadri, specchi. Quando sono *en plein air*, allora gli elementi sono quelli della natura, campagna o giardino. In ogni caso realizzano il miracolo di introdurre chi guarda nella durata, nel tempo reale del ritratto che sembra esistere proprio perché tu possa ricambiare il suo sguardo.

## The Ethical Portraits by Matilde Gagliardo

Chantal Akerman used to say that when she heard someone declare "What a lovely film! I wasn't even aware of time passing", she used to think: "Poor thing, they have stolen your precious time and you didn't even realise". Agnès Varda, who loves many aspects of America, used to tell, however, about getting stressed, when talking about cinema in San Francisco, she used to hear the expression "entertainment". Playing with words and their meanings in her way, she used to state: I don't want to hold anybody back ("retenir") nor organise tricks to hide time. At the end to do this is immoral. Time is the essence of cinema as of life, its substance (Cinema lesson on the occasion of her receiving the Sigillo della Pace-Firenze/Seal of Peace-Florence 2005). The Portraits of Matilde Gagliardo from this point of view, are decisively and unusually experiences of ethical art. In the contemporary overflow of images hastily created and likewise hastily consumed, in the throng of photos and films destined to a speedy oblivion and that nobody thinks worth the trouble to preserve, the Portraits of Matilde work with and not against time. They state the point of view of the artist who places the subject in the center of the image in a classical and renaissance manner.

They are not stolen, who lets themselves be portrayed is fully aware of that and decides to do it. They are therefore "artificial" even in their absolute naturalness. They are not casual. They are directly in pose, like the old daguerreotypes that, to record the image, needed long sittings. They share with cinema the rapport space/time/movement, because the subjects (would it be better to say the main characters?) of the Portraits, sometimes imperceptibly other times more clearly, move themselves in the incessant rhythm of living people who breathe, batt their eyelids, rebalance their posture. They are not paintings, but not for that would you say films, least of all documentaries.

Moreover they are "framed" in settings often of great narrative value, public places or private rooms with furnishings, paintings, mirrors. When they are *en plein air*, in that moment the elements are those of nature, countryside or garden. In any case they realise the miracle of introducing the spectator in the duration, in the real time of the portrait that seems to really exist because you can give back your gaze.

**Maresa D'Arcangelo**

**Curatrice della mostra / Curator of the exhibition**

Alla 38° edizione del Festival Internazionale di Cinema e Donne, *Sex&Story*, i *Ritratti Viventi*. Video di Matilde Gagliardo. Tredici ritratti, scelti dalla collezione dei centoventicinque da lei creati sino ad ora, accolgono gli spettatori nel Foyer della Casa del Cinema della Toscana appena inaugurata. Tredici preziosi "ritratti viventi" femminili che accompagnano lo svolgimento dell'edizione 2016 del Festival.

In funzione di dichiarazione di intenti abbiamo il video *Camilla*, realizzato da Matilde Gagliardo per la mostra "c'è OCCHIO e OCCHIO", Museo Mandralisca, Cefalù, 17 marzo-26 aprile 2016. L'occhio di una giovane donna, vigile e ben aperto, libero da ogni attività/obiettivo. Colto nella purezza della sua funzione, esprime il mondo interiore e filtra quello esteriore. Bellissimo nei cromatismi dal verde acqua al marrone e leggermente ipnotico, difficile da ignorare. *Camilla Isola* guarda e, ad un certo punto, nella sua pupilla si specchia l'oggetto del suo sguardo, una finestra lucente di sole. Senza dubbio uno splendido viatico per l'attività di un luogo che gli sguardi delle donne non mancheranno di rendere sempre più diversificato e ricco.

\*\*\*\*\*

At the 38th International Festival of Cinema and Women, *Sex&Story*, the Living Portraits. Videos by Matilde Gagliardo. Thirteen Portraits, chosen from the collection of the one hundred and twentyfive created by her to date, welcome the public in the Foyer of the Casa del Cinema della Toscana/Tuscan Film House which has just opened. Thirteen precious "Living Portraits" of women that go with the run of the 2016 Festival.

As a declaration of intent we have the video *Camilla*, created by Matilde Gagliardo for the exhibition "c'è OCCHIO e OCCHIO"/"there is an EYE and an EYE", Museo Mandralisca, Cefalù, Italy, 17th March-26th April 2016. The eye of a young woman, alert and wide open, free from every activity/objective. Captured in the purity of its function, expresses the interior world and filters the exterior. Very beautiful in its colours from the water green to brown and slightly hypnotic, difficult to ignore.

*Camilla Isola* watches and, at a certain point, her pupil mirrors the object of her gaze, a window sparkling in sunlight. Without doubt a splendid guide for the activities of a place that the gazes of women won't lack making it always more diverse and rich.

Si ringrazia il/Thank you to Museo Mandralisca, Cefalù (Italy)

## Cinema La Compagnia, Foyer

Via Cavour, 50r - Firenze

[www.laboratorioimmaginedonna.it](http://www.laboratorioimmaginedonna.it)

Per info:

0039 055 4288054

[dicinema@virgilio.it](mailto:dicinema@virgilio.it)

0039 055 2719054

[info@quellidellacompania.it](mailto:info@quellidellacompania.it)



Fondazione  
culturale  
Mandralisca



una produzione  
**MatiGa**

**SANTA MADDALENA FOUNDATION**  
The Gregor von Rezzori and Beatrice Monti della Corte Retreat for Writers

Festival degli Scrittori  
Premio Gregor von Rezzori - Città di Firenze

# RITRATTI VIVENTI

Video di Matilde Gagliardo

## LIVING PORTRAITS

Videos by Matilde Gagliardo



## 38° Festival Internazionale di Cinema e Donne

Cinema La Compagnia

Firenze

5 - 9 novembre 2016  
5th - 9th November 2016

